



IL PROGETTO

**SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PER GLI
EVENTI CICLOAMATORIALI PIÙ IMPORTANTI E
PARTECIPATI AL MONDO**



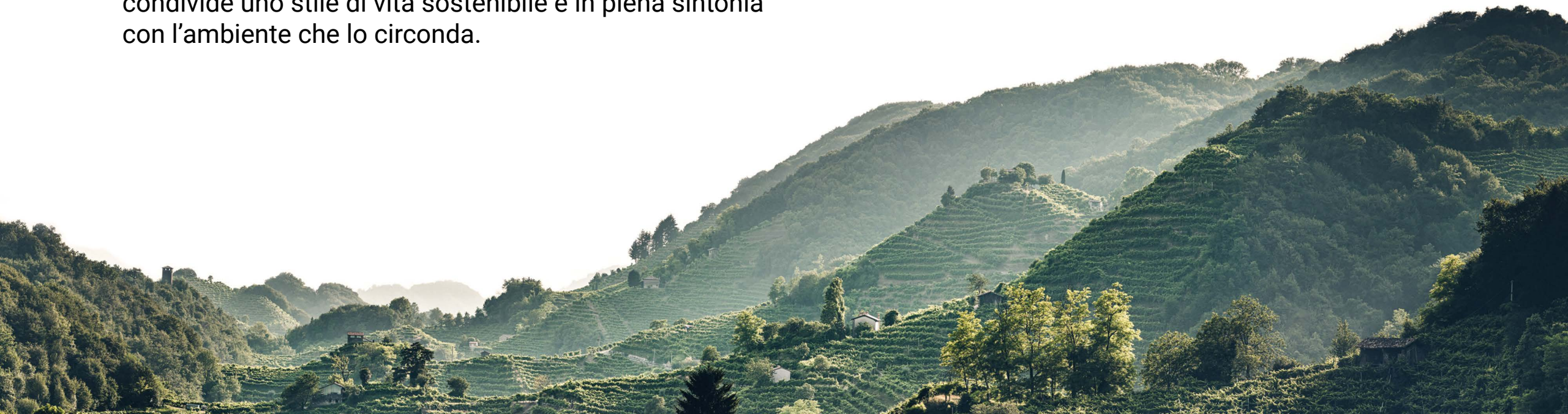
INTRODUZIONE

TEMA

Contribuire al miglioramento della percezione e della consapevolezza del e per il luogo/sito di realizzazione dell'evento.

OBIETTIVO

Riflettere sul fatto che, nel corso di ciascuna edizione dell'evento, si verifica un concreto miglioramento della percezione e della consapevolezza del e per il luogo. Radunare gli eventi cicloamatoriali più importanti e partecipati al mondo nel segno della sostenibilità ambientale significa trasferire, attraverso lo sport e la bicicletta in particolare, un messaggio forte non solo agli sportivi, ma a tutte le persone. Un ciclista pedala e percorre svariati chilometri in sella alla sua bicicletta e diventa quindi un ambasciatore che partecipando ai nostri eventi condivide uno stile di vita sostenibile e in piena sintonia con l'ambiente che lo circonda.





LA PROPOSTA

- «Lo sviluppo sostenibile è quello che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri»: il concetto di sviluppo sostenibile è stato elaborato nel 1987 dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo (World Commission on Environment and Development) nel c. d. «Rapporto Brundtland»;
- l'ambiente, il territorio, il paesaggio, le persone, i prodotti (artigianato, produzioni locali e produzioni tipiche) ed i servizi (ricezione, ospitalità, tradizioni locali) sono elementi determinanti per la scelta di partecipare ad un evento ciclistico, assieme alla socialità e ad un sano agonismo;
- su questa base, il concetto di sviluppo sostenibile riferito alle generazioni future, implica un forte e impegnativo salto di qualità;
- è necessario fare in modo che chi partecipa ai nostri eventi possa trovare la stessa filosofia ambientale ed il senso di rispetto, percependo l'impegno profuso dall'organizzazione in questo senso.



LA NORMATIVA

Il quadro di riferimento normativo e programmatico, a livello internazionale, nazionale e regionale:

- Goal e Target dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030: 17 Goal e 169 Target: «lo sport è un importante elemento che favorisce lo sviluppo sostenibile»; i riferimenti sono al Goal 12 «Consumo e produzione responsabili», Target 12.6, 12.8 e 12.b ed al Goal 13 «Lotta contro il cambiamento climatico», Target 13.3; «i valori espressi dallo sport sono universali e riconosciuti in tutto il mondo; attraverso il rispetto, l'integrazione e la comprensione l'Onu sostiene il ruolo dello sport per raggiungere gli SDGs (Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile)»;
- con la Carta di Bangkok del 2016, l'ISPAH (International Society for Physical Activity and Health) ha riconosciuto il ruolo determinante dell'attività sportiva al raggiungimento degli SDSGs;
- dal 1976 è stata costituita la MINEPS – Conferenza Internazionale di Ministri e Funzionari responsabili dell'Educazione Fisica e dello Sport; si tratta di un forum che favorisce lo scambio intellettuale e tecnico nell'ambito dell'educazione fisica e dello sport, con un ruolo istituzionale per la proposta di strategie a livello internazionale coerenti in questo settore; si tratta di una piattaforma globale unica nel suo genere, che coinvolge governi, organizzazioni intergovernative, movimenti sportivi, il mondo accademico e ONG;
- nel 2017, nel corso del VI incontro internazionale a Kazàn' (capitale della repubblica russa del Tatarstan) il MINEPS adotta il KAP - Kazan Action Plan;



LA NORMATIVA

- il KAP pone per la prima volta la questione ambientale ed il legame tra attività sportiva e conseguimento degli SDSg a livello mondiale;
- il KAP si articola in 3 Aree politiche principali, 10 Obiettivi e 36 targets; l'Area 2 riguarda appunto il ruolo dell'attività sportiva nel promuovere il raggiungimento degli SDSGs, e comprende i targets II.5 orientato alla crescita economica legata alla pratica sportiva e II.7 finalizzato al raggiungimento di consumi e modelli produttivi sostenibili ed alla promozione di azioni urgenti per prevenire il cambiamento climatico ed i suoi impatti (Goal 12, SDG 12.b «turismo sostenibile», 12.1, 12.2, 12.5, 12.6 e 12.8 e Goal 13, 13.1);
- ancora, il KAP si articola in 5 Azioni e, tra queste, l'Azione 2 prevede lo sviluppo di indicatori comuni, a livello internazionale, in grado di misurare il contributo dello sport e dell'attività fisica, in particolare per le attività outdoor, all'efficace raggiungimento degli SDSGs;
- a livello comunitario, il Libro Bianco sullo Sport, adottato nel 2007 dalla Commissione Europea, prevede, al punto 2.8 «Promuovere lo sviluppo sostenibile», alcune indicazioni di carattere generale, tra cui l'applicazione di EMAS ed altre certificazioni di prodotto e di processo all'attività sportiva ed agli eventi sportivi e l'applicazione di c. d. «appalti verdi» nella realizzazione di impianti e di eventi;



LA NORMATIVA

- a livello nazionale, il KAP non ha ancora trovato una cornice applicativa ed operativa in ambito normativo;
- nel 2019 è stato sottoscritto, tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il CONI e Sport e Salute S.p.A., un protocollo d'intesa che ha come oggetto (articolo 2) la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile, attraverso (punto e) la diffusione di comportamenti responsabili, lo sviluppo del c. p. «green procurement» e anche del GPP (green public procurement), uso efficiente delle risorse naturali, minor produzione di rifiuti, promuovere il riciclo ed il riuso compatibile con l'ambiente, e ancora (al punto f), la promozione e la diffusione della cultura della responsabilità sociale negli eventi sportivi, prevedendo specifici strumenti di rendicontazione, la promozione (punto g) di attività sportive in aree naturali protette e la diffusione del turismo sostenibile;
- a seguire al protocollo d'intesa, sono state poi redatte la Carta di Courmayeur – carta internazionale per gli eventi sportivi sostenibili, la Carta di Cortina – un modello sostenibile per le località di montagna e la Carta Smeralda – codice etico per condividere principi e azioni a tutela dei mari;
- a livello regionale, la Regione del Veneto, nell'ambito della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 «Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva», ha adottato la «Carta etica dello sport veneto» che, all'articolo 3 «riconosce inoltre lo sport o l'attività motoria come strumento di tutela della salute, di promozione della comune sensibilità ambientale e di sviluppo turistico economico».



L'IMPEGNO

PER GLI ORGANIZZATORI

- Assumere, promuovere e favorire la diffusione di comportamenti responsabili nell'intero assetto organizzativo ed in maniera continuativa, ossia, prima, durante e dopo ciascun evento e manifestazione;
- definire criteri, vincoli e comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità, strutturandoli al pari degli strumenti regolamentari e comportamentali per l'accesso e la partecipazione all'evento o manifestazione e ancor prima, per l'accesso all'Associazione e al gruppo di lavoro;
- individuare elementi premianti per i partecipanti anche sotto il profilo della tutela ambientale e della sostenibilità, nonché come integrazione tra questo ed i profili sportivi ed agonistici;
- definire e fondare il rapporto di collaborazione e gli impegni amministrativi e gestionali con la Pubblica Amministrazione sia a livello territoriale che a livello centrale, attraverso il rispetto di limiti e prescrizioni connesse alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità;
- definire e fondare il rapporto di collaborazione e gli impegni amministrativi e gestionali con partner e sponsor privati sia a livello territoriale che a livello nazionale, attraverso il rispetto di limiti e prescrizioni connesse alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità.



L'IMPEGNO

PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Promuovere, favorire e sostenere la diffusione di comportamenti responsabili in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità nell'ambito di eventi e manifestazioni sportive;
- concorrere, assieme all'organizzazione, all'individuazione di requisiti, criteri e parametri per la definizione di un evento sportivo orientato alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità;
- individuare strumenti amministrativi, autorizzativi e tariffari per incentivare, promuovere e favorire la realizzazione di eventi sportivi orientati alla tutela dell'ambiente ed alla sostenibilità;
- promuovere lo sviluppo di un assetto normativo attento ai temi della sostenibilità della pratica sportiva quotidiana e degli eventi sportivi in ambito comunale, regionale e nazionale;
- promuovere il dialogo tra l'organizzazione e il mondo delle imprese e dell'economia, favorendo percorsi di reciproca collaborazione all'interno di eventi e manifestazioni, finalizzati a valorizzare i reciproci percorsi ed impegni sul fronte della tutela ambientale e della sostenibilità.



L'IMPEGNO

PER IL CICLISTA

- Assumere, promuovere e favorire la diffusione di comportamenti responsabili sia nell'ambito della pratica sportiva quotidiana che all'interno di eventi e manifestazioni;
- assumere, promuovere e favorire la diffusione di comportamenti responsabili all'interno della dimensione domestica, di quella lavorativa, nel tempo libero e nelle attività di volontariato ed impegno sociale;
- riconoscere, nell'ambito di una manifestazione, il ruolo svolto dall'organizzazione ed impegnarsi al rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi operativi in materia di tutela dell'ambiente e sostenibilità;
- valorizzare e promuovere la partecipazione ad eventi e manifestazioni concretamente ed efficacemente impegnate sul fronte della tutela dell'ambiente e della sostenibilità.



PERCHÉ ADERIRE AL PROGETTO

Partecipare ai nostri eventi deve rappresentare uno stile di vita, la voglia di pedalare con la consapevolezza di farlo in un luogo dove l'attenzione all'ambiente rappresenta una priorità condivisa anche con le amministrazioni pubbliche locali.

Dobbiamo impegnarci verso questo obiettivo di grande responsabilità e sfatare il luogo comune che gli eventi di massa creano disagi e rovinano l'ambiente. Se ci uniamo in questo progetto possiamo davvero invertire queste considerazioni popolari, migliorare la nostra organizzazione ed essere i primi, tra gli sport di massa, ad unirsi in un progetto sostenibile a livello mondiale.



GLI OBIETTIVI IN VISTA DEL WORLD CYCLING MONUMENTS MEETING 2022

- Elaborare un protocollo d'intesa sulla sostenibilità ambientale per gli eventi ciclamatoriali più importanti e partecipati al mondo, da condividere precedentemente all'incontro definendo quale possa essere l'impegno che non prevederebbe nessun esborso o costo per le organizzazioni. Partire quindi da un bilancio ambientale redatto nel 2021 da ogni organizzazione per elaborare la bozza del protocollo d'intesa;
- dare vita ad un network con tutti i partecipanti dei nostri eventi, con la possibilità di creare un Team Green Ambassador sostenuto da un grande player mondiale interessato all'iniziativa;
- la tutela dell'ambiente è una sfida ed un impegno che tutti devono assumersi a livello globale!
L'unione di questi eventi ciclistici determina una considerazione fortemente positiva dei partecipanti iscritti e delle istituzioni verso l'organizzazione;
- essere in contatto tra organizzazioni a livello mondiale stimola negli organizzatori una visione più ampia ed un approccio diverso alle varie tematiche, aiutando a conoscere meglio il mercato a livello internazionale e condividere le strategie di lavoro non solo in campo ambientale, ma anche in campo tecnologico e tecnico;
- interagire nella comunicazione e condividere con i partecipanti i nostri obiettivi e quello che realmente viene fatto.